



**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 182 DEL 22/09/2022**

OGGETTO

PIANO PARTICOLAREGGIATO DENOMINATO "CLUSTER C1 - VIA ERBOSA" IN
COMUNE DI CORREGGIO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E VALUTAZIONE
AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Comune di Correggio ha inviato alla Provincia gli elaborati costitutivi del Piano Particolareggiato a destinazione residenziale “Cluster C1 - via Erbosa”, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare redatto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, atti pervenuti in data 27/05/2021 prot. 13283 – 2/2021 ed integrati il 29/04/2022 prot. 11056 e il 25/07/2022 prot. 21403;

DATO ATTO che:

- per quanto riguarda la competenza provinciale in materia di verifica degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e di valutazione ambientale degli stessi e delle loro varianti, i Piani Attuativi (PP) non in variante al PRG sono soggetti alla Verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006) ed alla verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio (art. 5 LR 19/2008);
- il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria del Piano in esame;

CONSTATATO che dal Rapporto ambientale preliminare allegato al “Cluster C1 – via Erbosa” e dagli elaborati progettuali emerge che:

- l'area oggetto del Piano Particolareggiato è classificata dal PRG vigente come “Zona C1 – corti residenziali a impianto morfo-tipologico sperimentale” (Cluster) e normata dall'art. 67 delle NTA;
- l'area d'intervento di 5.900 mq circa è situata in via Erbosa località Prato e presenta attualmente un edificio residenziale ed una serie di edifici produttivi ex agricoli, che si prevede di demolire per realizzare nuova residenza;
- il disegno distributivo del Piano Particolareggiato prevede una corte centrale che comprende la viabilità di accesso, i parcheggi pubblici e il verde pubblico per un totale di 947 mq, attorno ai quali si affacciano quattro lotti ad uso residenziale, uno dei quali contiene l'edificio abitativo esistente che viene mantenuto;
- tra le opere di urbanizzazione è prevista la realizzazione di un tratto di pista ciclabile sul lato Ovest di via Erbosa, compresa all'interno dell'area privata nel tratto Sud, mentre procedendo verso Nord esce dall'area di pertinenza,
- il tracciato della pista, di larghezza pari a 3 metri, è stato definito dall'Amministrazione comunale in quanto costituisce una porzione della ciclabile di collegamento tra Prato e Lemizzone;
- per consentire la realizzazione della pista e l'adeguamento della carreggiata stradale si prevede di tombare un tratto di fossato lungo circa 35 metri che corre a confine tra la proprietà privata e la strada;
- negli atti di Piano si dichiara che tale fossato non è riconducibile ai canali e corsi d'acqua caratteristici della zona centuriata, così come previsti al comma 1, art. 48 del PTCP;
- nel Rapporto ambientale preliminare si dichiara che l'intervento non avrà ricadute significative su traffico, qualità dell'aria, suolo e sottosuolo; nelle successive fasi progettuali sarà prodotta la necessaria documentazione di valutazione di clima acustico, inoltre l'incremento del verde esistente qualificherà maggiormente gli spazi verdi di fruizione privata e pubblica;
- gli elaborati sono comprensivi di Relazione di invarianza idraulica e Relazione

geologica e sismica;

VISTI i pareri di:

- Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, espresso in data 02/09/2022 ai sensi dell'art. 5 LR 19/2008 in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale del territorio, ad esito favorevole;
- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2021/0129509 del 19/08/2021; ad esito favorevole condizionato;
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0081394 del 24/06/2021 ad esito favorevole condizionato;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0012864 del 21/07/2022; parere di massima positivo, nelle more di rilascio di nulla osta idraulico ai sensi del RD 368/1904 per lo scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento con recapito nel Cavo Argine;
- IRETI spa, prot. n. RT012328-P-2021 dell'08/06/2021; parere favorevole di fattibilità;
- il Rapporto istruttorio di Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PG/2022/0150522 del 15/09/2022, che ritiene non emergono effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del PP qualora siano rispettate specifiche condizioni;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento propone:

- di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Particolareggiato a destinazione residenziale "Cluster C1 - via Erbosa" in Comune di Correggio dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull'ambiente, qualora siano rispettate le condizioni di seguito riportate:
 - nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, prot. n. PG/2021/195662 del 21/12/2021, nel quale si rammenta che si dovrà ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue, dovranno essere definite le modalità di controllo/manutenzione dell'impianto di depurazione, si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, i rifiuti di cantiere dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia prot. n. 2021/0081394 del 24/06/2021, che segnala la necessità di presentare ai Servizi competenti il piano di bonifica in caso di presenza di amianto, di presentare la domanda di autorizzazione allo scarico delle acque reflue nel fosso stradale di via Erbosa, e, per ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque

sotterranee, di adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti idrici incontrollati,

- i due invasi di laminazione previsti in aree verdi comuni, al fine di garantire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico ed evitare la formazione di ambiti favorevoli alla proliferazione di insetti (es. zanzara), dovranno essere progettati, costruiti e gestiti in modo da conseguire il rapido e completo svuotamento a seguito dell'evento meteorico; considerate inoltre le caratteristiche costruttive dei due bacini di laminazione, per i quali si prevede una profondità pari a 50 cm, e la loro ubicazione in aree a verde pubblico e in adiacenza alla pista ciclo-pedonale prevista lungo via Erbosa, si chiede di prevedere opportune soluzioni progettuali al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza;
 - con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento dei fabbricati produttivi dismessi esistenti e "bonifica" dell'area, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti.
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008,
 - di rammentare che la nuova legge urbanistica regionale consente di dare parziale attuazione alle previsioni dei Piani vigenti in attesa della elaborazione del nuovo PUG, ma stabilisce termini perentori per la loro attuazione e in particolare l'art. 4 comma 5 della LR 24/2017 "Attuazione degli strumenti urbanistici vigenti" prevede che la convenzione debba essere stipulata entro 6 anni dall'entrata in vigore della stessa LR 24/2017 (1° gennaio 2018) e che debba stabilire termini perentori, a pena di decadenza, per la presentazione dei titoli abilitativi richiesti allo scopo di assicurare l'immediato avvio dell'attuazione degli interventi e la loro celere conclusione;

CONSIDERATO inoltre che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli.

VISTO il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di escludere, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 152/2006, il Piano Particolareggiato denominato "Cluster C1 – via Erbosa" in Comune di Correggio dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), in quanto si ritiene che le previsioni contenute nello strumento urbanistico in esame non determineranno impatti significativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente CONSIDERATO;

di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008;

di dare atto che:

- a norma dell'art. 2, comma 2, lett. b LR 24/2017, l'esercizio delle funzioni di governo del territorio avviene nel rispetto dell'obbligo di acquisizione dell'informativa antimafia nei confronti dei soggetti privati proponenti;
- in attuazione del "Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dell'edilizia privata e dell'urbanistica", sottoscritto in data 22 giugno 2016 fra la locale Prefettura, la Provincia di Reggio Emilia, nonché Unioni di Comuni e i Comuni della Provincia di Reggio Emilia, come integrato da apposito Protocollo (addendum) sottoscritto in data 20 dicembre 2021, le Amministrazioni comunali procedono alle verifiche e ai controlli antimafia nei termini e con le modalità prescritti a norma degli articoli 2 e seguenti dei medesimi Protocolli.
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- Rapporto istruttorio Arpae SAC,
- allegato pareri Enti,
- Parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 22/09/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

Pratica n. 16681/2021

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Verifica di assoggettabilità a VAS del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “CLUSTER C1 - VIA ERBOSA ” sito in via Erbosa, Località Prato in Comune di Correggio – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi del Piano Particolareggiato di iniziativa privata denominato “CLUSTER C1 - VIA ERBOSA” sito in via Erbosa, Località Prato in Comune di Correggio, comprensivi del Rapporto ambientale preliminare ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 152/2006, trasmessi dal Comune di Correggio con nota prot. n. 18976 del 26/05/2021, acquisiti agli atti al prot. n. PG/2021/83403 del 26/05/2021.

Viste le integrazioni trasmesse dal Comune di Correggio con nota prot. n. 1126 del 29/04/2022, acquisita agli atti ai prot. n. PG/2022/71060 del 29/04/2022.

Vista la nota del Comune di Correggio, prot. n. 19542 del 25/07/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/122896 del 25/07/2022, con cui sono stati trasmessi i pareri degli Enti.

Considerato che dal Rapporto ambientale preliminare e dagli elaborati del Piano Particolareggiato emerge che:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

il Piano Particolareggiato di iniziativa privata in oggetto a destinazione residenziale è situato nel Comune di Correggio in Località Prato; la superficie territoriale del comparto è pari a 5.911 mq;

l'area del Piano Particolareggiato è classificata dal PRG come "Cluster" di cui all'art. 67 delle Norme tecniche di attuazione zone "C1 - corti residenziali a impianto morfo-tipologico sperimentale";

il Piano prevede la realizzazione di quattro lotti residenziali previa demolizione degli edifici produttivi dismessi presenti all'interno del comparto; il lotto L1 comprende un edificio residenziale esistente che viene mantenuto; come riportato nella Tavola 3P modificata nelle integrazioni, la superficie fondiaria è pari a 4.964 mq mentre le aree di cessione sono pari a 947 mq, comprensive di 8 posti auto pubblici e circa 455 mq di verde pubblico; la superficie complessiva prevista, comprensiva dell'edificio esistente, è pari a circa 1.228 mq (6 alloggi);

con riferimento agli aspetti ambientali, nel Rapporto ambientale preliminare si evidenzia quanto segue:

- mobilità e traffico: l'area in esame è accessibile da via Erbosa, sulla quale si affaccia direttamente; il Piano non determina un incremento significativo del traffico indotto, trattandosi un intervento a carattere residenziale e di poche unità; non sono previste modifiche alla viabilità esterna se non nella disponibilità di aree per la realizzazione della pista ciclo pedonale lungo via Erbosa; in prossimità dell'area è presente una fermata del trasporto pubblico locale;
- qualità dell'aria: gli incrementi di traffico indotto dal nuovo carico urbanistico sono ritenuti esigui e tali da non influenzare negativamente la qualità dell'aria della zona; per quanto riguarda il riscaldamento domestico, gli alloggi in progetto dovranno garantire un elevato standard qualitativo per il raggiungimento di alte classi energetiche e saranno dotati di impianti ad alta efficienza per la produzione di calore;
- rumore: ai sensi della zonizzazione acustica comunale, l'area rientra in Classe III - Aree di tipo agricolo; nelle successive fasi progettuali sarà prodotta la necessaria documentazione di valutazione di clima acustico che terrà conto degli apporti delle sorgenti rumorose presenti (traffico stradale) nei confronti delle nuove abitazioni definendone i necessari requisiti di comfort acustico;
- risorsa idrica: i nuovi fabbricati residenziali saranno allacciati a pubblico acquedotto per gli approvvigionamenti idrici; per ciò che concerne gli scarichi, sono previste reti di scarico di acque bianche e nere separate; la rete di acque reflue nere sarà collettata previa depurazione nel fossato stradale di via Erbosa, di cui è previsto il tombamento in corrispondenza del comparto per un tratto di circa 35 metri, nel medesimo fossato recapiteranno anche le acque meteoriche di coperture e piazzali;
- suolo e sottosuolo: l'intervento non determina incompatibilità di carattere idraulico, in quanto si inserisce in un ambito già urbanizzato e parzialmente impermeabilizzato; inoltre la destinazione residenziale non determina l'inserimento di fonti di possibile

- contaminazione del suolo; approfondimenti di carattere geotecnico e sismico saranno condotti nelle successive fasi di progettazione per il rilascio del titolo abilitativo edilizio;
- verde e paesaggio: è previsto un incremento del verde esistente mediante piantumazione di arbusti e alberi sia in prossimità dell'ingresso (verde pubblico) che lungo il perimetro del comparto (nord, ovest e sud); complessivamente, mediante la dismissione dell'ex-capannone produttivo si conseguirà una maggiore qualificazione degli spazi verdi di fruizione privata e pubblica;
 - consumi energetici: si prevede di realizzare abitazioni ad alta classe energetica dotate di impianti di produzione di calore e acqua calda sanitaria ad alta efficienza e realizzate con materiali altamente performanti; gli edifici saranno dotati di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica per autoconsumo da fonte rinnovabile; gli apparati di illuminazione esterna saranno conformi alla normativa in materia di inquinamento luminoso e dotati di corpi illuminanti LED a basso consumo;

nel Rapporto ambientale preliminare si evidenzia che il tombamento di un tratto di circa 35 metri del fosso presente tra il confine di proprietà e Via Erbosa, è finalizzato a consentire la realizzazione di una porzione di percorso ciclabile che si innesterà sulla ciclabile di nuova realizzazione Prato-Lemizzano; si prevede inoltre il tombamento di un tratto di circa 33 metri del fosso presente a margine del lato opposto della strada di Via Erbosa, per consentire l'adeguamento della dimensione della carreggiata stradale ai sensi del Codice della Strada;

gli elaborati sono comprensivi di Relazione di invarianza idraulica; con riferimento alle acque meteoriche, a seguito di specifica richiesta da parte del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, è stato calcolato un volume di laminazione complessivamente pari a circa 140 mc; il progetto prevede in parte una laminazione da tubazioni fognatura acque bianche (15,5 mc) e in parte con laminazione in due aree verdi comuni (145 mc, superiore al minimo richiesto) con profondità pari a circa 50 cm;

in merito al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) per il reticolo secondario di pianura, l'area rientra nella classe di pericolosità P2 - M (Alluvioni poco frequenti: tempo di ritorno tra 100 e 200 anni - media probabilità); con riferimento alle misure indicate nella DGR 1300/2016 per la riduzione del danneggiamento dei beni e delle strutture esposte, nella Relazione idraulica si evidenzia che: il primo piano dei nuovi fabbricati sarà ad una quota approssimativa pari a circa 3 metri dal piano campagna, non sono previsti locali interrati o seminterrati e infine il confronto tra stato di fatto e di progetto mostra una diminuzione del coefficiente di deflusso, in quanto lo stato di progetto determina un aumento delle superfici permeabili; non si prevede la realizzazione di ostacoli al deflusso con conseguente aggravio delle condizioni di pericolosità/rischio per le aree circostanti.

Visti gli allegati pareri di:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2021/0129509 del 19/08/2021; parere favorevole condizionato a quanto segue:

1. nella fase di progettazione edilizia del comparto in oggetto si dovrà ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della DGR 1053/2003, le cui prescrizioni saranno vincolanti per l'utilizzo dei fabbricati residenziali in progetto;
2. vista la previsione di un unico impianto di depurazione acque reflue a servizio dei fabbricati residenziali, nell'istanza di autorizzazione allo scarico dovranno essere definite le modalità di controllo/manutenzione dell'impianto di depurazione, al fine di garantire la sua corretta gestione, indicando anche il soggetto responsabile dell'impianto (delegato dai titolari delle abitazioni);
3. si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito;
4. i rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto, dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia (separazione/conferimento dei rifiuti destinati al recupero);

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0081394 del 24/06/2021; parere favorevole condizionato a quanto segue:

1. considerata la previsione progettuale di demolire una parte dei fabbricati esistenti nell'area in oggetto, l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione ai Servizi competenti del piano di bonifica previsto dal D.Lgs 81/08 art. 256 titolo IX capo III, inoltre pozzi neri e pozzetti dovranno essere preventivamente vuotati e disinfettati; così come le fosse settiche, le fognature e le canalizzazioni sotterranee;
2. per lo scarico delle acque reflue nel fosso stradale di via Erbosa dovrà essere presentata domanda di autorizzazione allo scarico;
3. ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edificatori che realizzino volumi al di sotto del piano di campagna) deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti idrici incontrollati, nonché per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque sotterranee;

Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, prot. n. 2022U0012864 del 21/07/2022; parere di massima positivo, nelle more di rilascio di nulla osta idraulico ai sensi del RD 368/1904 per lo scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento con recapito nel Cavo Argine;

IRETI spa, prot. n. RT012328-P-2021 dell'08/06/2021; parere favorevole di fattibilità.

Tutto ciò premesso, esaminati gli elaborati del Piano Particolareggiato di iniziativa privata "CLUSTER C1 - VIA ERBOSA" sito in via Erbosa, Località Prato in Comune di Correggio, nell'ambito della presente Verifica di assoggettabilità a VAS non emergono effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 - 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

1. nelle successive fasi di progettazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2021/0129509 del 19/08/2021;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2021/0081394 del 24/06/2021;
2. i due invasi di laminazione previsti in aree verdi comuni, al fine di garantire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico ed evitare la formazione di ambiti favorevoli alla proliferazione di insetti (es. zanzara), dovranno essere progettati, costruiti e gestiti in modo da conseguire il rapido e completo svuotamento a seguito dell'evento meteorico; considerate inoltre le caratteristiche costruttive dei due bacini di laminazione, per i quali si prevede una profondità pari a 50 cm, e la loro ubicazione in aree a verde pubblico e in adiacenza alla pista ciclo-pedonale prevista lungo via Erbosa, si chiede di prevedere opportune soluzioni progettuali al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza;
3. con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento dei fabbricati produttivi dismessi esistenti e "bonifica" dell'area, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005



Pratica N.15672/2021

Al **SINDACO** del Comune di Correggio
Pec : correggio@cert.provincia.re.it

e p.c. **Servizio ARPAE S.A.C** - Reggio Emilia
c. a. Referente Lorena Franzini

Oggetto: Piano Particolareggiato del Comparto Residenziale "Cluster C1" - Via Erbosa 14/16 - Correggio - che comprende tre nuovi insediamenti residenziali ed uno esistente, diviso in tre unità abitative

Considerato che si tratta di un comparto residenziale di modeste dimensioni, ubicato in una zona agricola **non** servita da pubblica fognatura, per il quale viene previsto un impianto di depurazione delle acque reflue.

Visti gli elaborati presentati, si prende atto favorevolmente della valutazione complessiva espressa nel Rapporto Ambientale Preliminare trasmesso in allegato, seppure occorre segnalare la necessità di correggere un refuso presente nel Punto 6.4 (a pag. 22 del suddetto Rapporto) in cui viene indicato erroneamente che il trattamento dello scarico avviene "prima del recapito in pubblica fognatura".

Ciò premesso, vista la tipologia e l'ubicazione del comparto residenziale in progetto, si esprime **parere favorevole** a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Nella fase di progettazione edilizia del comparto in oggetto si dovrà ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue ai sensi del D.lgs N.152/2006, D.G.R. N.1053/2003 e s.m.i., le cui prescrizioni saranno vincolanti per l'utilizzo degli insediamenti residenziali sopra indicati.
2. Vista la previsione di un unico impianto di depurazione acque reflue a servizio degli insediamenti in oggetto, nell'istanza di autorizzazione allo scarico dovranno essere definite le modalità di controllo/manutenzione dell'impianto di depurazione, al fine di garantire la sua corretta gestione, indicando anche il soggetto responsabile dell'impianto (delegato dai titolari delle abitazioni).
3. Si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti nei rispettivi collettori ed alla installazione di idonei pozzetti d'ispezione nei punti di recapito.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Sede di Novellara

via Costituzione, 10/b - 42017 Novellara | tel 0522.662967 | fax 0522.651268 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



4. I rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto, dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia (spec. separazione/conferimento dei rifiuti destinati al recupero)

Cordiali Saluti

Tecnico ARPAE
Ghizzoni Giuseppe

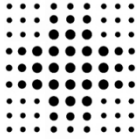
Responsabile di Funzione del
Presidio Territoriale di Novellara
Dott. Vanni Bertoldi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti. *(da sottoscrivere in caso di stampa)*

La presente copia, composta di n. fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Documento assunto agli atti con protocollo PGRE n. del

Data Firma



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Dipartimento di Sanità Pubblica
Servizio Igiene e Sanità Pubblica



Spett. Sindaco del Comune di
CORREGGIO

e p.c. All'ARPAE di Reggio Emilia

OGGETTO: richiesta parere in merito al Piano Particolareggiato d'iniziativa privata denominato "Cluster di via Erbosa " posto in via Erbosa nel Comune di Correggio di proprietà di: Luigina Barbieri, Mauro Gherpelli, Sonia Corradini, Gianluca Gherpelli.

E
COMUNE DI CORREGGIO
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0021647/2021 del 24/06/2021
Firmatario: CINZIA CAMURRI, EMANUELA BEDESCHI

Valutati gli elaborati tecnici presentati.

Visto che la rete fognaria scarica nel fosso tombato, previa depurazione con filtro anaerobico.

Vista la previsione di demolire una parte dei fabbricati insistenti sul lotto in oggetto.

Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica esprime **PARERE FAVOREVOLE** al Piano particolareggiato d'iniziativa privata denominato "Cluster di via Erbosa " posto in via Erbosa nel Comune di Correggio di proprietà di: Luigina Barbieri, Mauro Gherpelli, Sonia Corradini, Gianluca Gherpelli alle seguenti condizioni:

Considerata la previsione progettuale di demolire una parte dei fabbricati esistenti nell'area in oggetto, si dovranno adottare i seguenti provvedimenti :

- l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione ai Servizi competenti del piano di bonifica previsto dal D.lgs 81/08 art.256 titolo IX capo III.
- pozzi neri e pozzetti dovranno essere preventivamente vuotati e disinfettati; così pure le fosse settiche, le fognature e le canalizzazioni sotterranee.

2. Visto che lo scarico delle acque reflue avverrà nel fosso stradale di via Erbosa, dovrà essere presentata, al Comune ed Arpae Sac la domanda di autorizzazione allo scarico.

2. Ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edificatori che realizzino volumi al di sotto del piano di campagna) deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitare emungimenti idrici incontrollati, nonché per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque sotterranee.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(T. di P. Cinzia Camurri)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott.ssa Emanuela Bedeschi)

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igienepubblica@ausl.re.it
Sede Reggio Emilia : igienepubblicare@pec.ausl.re.it
Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
Sede Castelnovo Monti : sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
Sede Correggio : sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
Sede Guastalla : sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
Sede Legale: Via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia
T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
www.ausl.re.it
C.F. e Partita IVA 01598570354



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile
Comune di Correggio
Settore Pianificazione Territoriale

correggio@cert.provincia.re.it

Allegati n. Rif. 40666

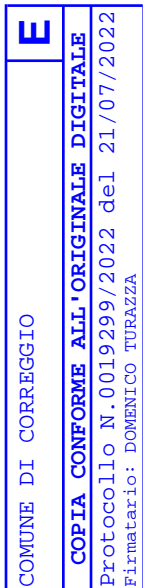
Oggetto: deposito piano particolareggiato "Cluster C1 - Via Erbosa " – Sito in Via Erbosa - località Prato di Correggio – parere positivo

Premesso che:

- Il Settore Pianificazione Territoriale del Comune di Correggio con nota prot.n 4110 del 16/02/2020 acquisita agli atti dallo scrivente Consorzio al prot.n. 10789 26/05/2021 ha richiesto l'espressione di parere di competenza o di eventuali richieste di integrazioni nell'ambito della procedura in oggetto,
- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del bacino scolante del Cavo Argine, cavo di scolo in gestione allo Scrivente ente,
- lo scarico delle acque meteoriche di dilavamento del Piano Particolareggiato avviene in modo indiretto all'interno del Cavo Argine per tramite di fosso stradale;
- lo scrivente Consorzio ha richiesto integrazioni documentali pervenute in data 29/04/2022 ed acquisite al prot.n. 8268 del 29.04.2022
- lo Scrivente consorzio ha consultato gli elaborati integrativi trasmessi ed in particolare:
 - R01D – Integrazioni alla relazione di invarianza idraulica
 - Tav.3-Planimetria generale
 - Tav.8-Schema Fognature acque meteoriche
- nella cartografia allegata al Piano Gestione Rischio Alluvioni dell'Autorità di Distretto del Bacino del Fiume Po, la superficie oggetto di trasformazione ricade all'interno della zona P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni) per quanto attiene alla pericolosità idraulica generata dal Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.),

Considerato che:

- l'intervento in progetto risulta migliorativo delle attuali condizioni di scarico configurandosi una riduzione della portata allo scarico;
- i volumi di laminazione previsti permettono di limitare la portata complessivamente scaricata a 11.8 l/s (20 l/s/ha di S.T.) in via indiretta nel Cavo Argine attraverso fosso stradale



- la strozzatura funzionale alla limitazione della portata a 11.8 l/s, come da calcolo idraulico del progettista, ha diametro pari a 110 mm
- ai fini di limitare i rischi di riduzione della funzionalità della strozzatura per occlusione si potrà adottare un diametro minimo per la bocca tarata di 120 mm

Tutto ciò premesso e considerato,

nelle more di rilascio di nulla osta idraulico ai sensi del R.D. n.368 del 8/05/1904 per lo scarico indiretto di acque meteoriche di dilavamento con recapito nel Cavo Argine, si esprime, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere di massima positivo.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Ada Francesconi – 0522 443120 – afrancesconi@emiliacentrale.it

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Turazza

(firmato digitalmente)

Parma 08/06/2021

Prot.: RT012328-2021-P

Spett. li

Comune di Correggio
Corso Mazzini, 33
42015 Correggio (RE)
correggio@cert.provincia.re.it

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

ECOMUNE DI CORREGGIO
Protocollo N. 0019952/2021 del 08/06/2021

Oggetto: Cluster C1 – Via Erbosa, Località Prato.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità.

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone



Scaravelli

IRETI S.p.A.Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° /

Oggetto: PIANO PARTICOLAREGGIATO DENOMINATO "CLUSTER C1 - VIA ERBOSA"
IN COMUNE DI CORREGGIO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR 19/2008 E
VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 4 DEL D.LGS. 152/2006

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000,
N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 19/09/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 182 DEL 22/09/2022

PIANO PARTICOLAREGGIATO DENOMINATO "CLUSTER C1 - VIA
ERBOSA" IN COMUNE DI CORREGGIO. ESAME AI SENSI DELL'ART. 5 LR
19/2008 E VALUTAZIONE AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 12 COMMA 4
DEL D.LGS. 152/2006

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 22/09/2022

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.